



**Direzione Regionale:** Cultura e Politiche Giovanili

## Decreto del Presidente

**N. T00276 del 15/11/2019**

**Proposta n. 19652 del 07/11/2019**

**Oggetto:**

Costituzione e nomina della Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per il conferimento del titolo "Città della cultura della Regione Lazio" per l'anno 2020, di cui alla Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (art. 3, commi 46-52) e al relativo Regolamento 8 maggio 2017, n. 13 (DGR 28.04.2017, n. 218).

**Oggetto:** Costituzione e nomina della Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per il conferimento del titolo “Città della cultura della Regione Lazio” per l’anno 2020, di cui alla Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (art. 3, commi 46-52) e al relativo Regolamento 8 maggio 2017, n. 13 (DGR 28.04.2017, n. 218).

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

### **VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio, 11 novembre 2004, n.1, e, in particolare, il titolo IV, sezione IV, capo II (*Il Presidente della Regione*), l’articolo 41 (*Funzioni*), comma 8;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale e successive modifiche ed integrazioni*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*) e successive modifiche;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) e, in particolare, l’art. 35bis comma 1 lett. C, e l’art. 53, comma 14;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*), in particolare l’art 2 comma 3;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive e di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e in particolare l’art. 7 commi 1 e 2;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (*Legge di Stabilità regionale 2017*), art. 3, commi da 46 a 52, relativi al conferimento annuale del titolo di “Città della cultura della Regione Lazio” e, in particolare il comma 50, relativo alla costituzione e alla nomina della Commissione;
- il Regolamento 8 maggio 2017, n. 13 (Conferimento del titolo “Città della cultura della Regione Lazio”) e, in particolare, l’art. 3 che prevede, fra l’altro, che le candidature siano valutate da una Commissione composta da tre membri con comprovata esperienza nel settore della cultura e della valorizzazione territoriale e turistica, di cui due esterni all’amministrazione regionale e uno appartenente al ruolo dei dirigenti della Giunta regionale, che svolge funzioni di Presidente. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Direzione Regionale competente in materia di cultura;

- la Determinazione Dirigenziale del 5 luglio 2019, n. G09183, che approva l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per il conferimento del titolo, per il 2020, "Città della cultura della Regione Lazio", dando attuazione alla succitata Legge Regionale 17/2016 e al relativo Regolamento n. 13 del 2017;

**CONSIDERATO** che il succitato Avviso pubblico, pubblicato sul n. 55 del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il 09.07.2019, ai sensi dell'art. 6 fissa in giorni 90 il termine massimo per l'invio delle candidature;

**PRESO ATTO** che in base al succitato Regolamento n. 13 del 2017, i componenti della Commissione di valutazione delle candidature sono nominati dal Presidente della Regione, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature;

**RITENUTO** di individuare, quale membro interno della sopraindicata Commissione, la dott.ssa Francesca Fei, Dirigente dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili, per le funzioni dalla stessa svolte nella struttura di appartenenza e per la comprovata esperienza maturata nel settore della cultura e della valorizzazione territoriale;

**CONSIDERATO** che il sopracitato Regolamento n. 13 del 2017 prevede che la Commissione sia composta inoltre da due esperti esterni;

**VISTA** la nota prot. 852382 del 24 ottobre 2019 con la quale il Presidente della Regione Lazio, sulla base dei requisiti dei candidati inseriti nell'elenco degli esperti esterni, approvato da ultimo con determinazione dirigenziale del 19.02.2019 n. G01790, procede alla designazione del prof. Antonio Ciaschi e della prof.ssa Francesca Cappelletti quali esperti esterni per la partecipazione alla Commissione di Valutazione delle candidature;

#### **PRESO ATTO**

- che, come indicato sia nella citata Legge Regionale 31 dicembre 2017, n. 17, sia nel relativo Regolamento n. 13 del 2017, l'incarico è conferito a titolo gratuito, quindi non prevede la corresponsione di compensi, gettoni o altre somme, neppure a titolo di rimborso spese e non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- che, sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati a comporre la Commissione e acquisite dall'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale, con note protocollo 0898158 del 7 novembre 2019 (Prof. Antonio Ciaschi) e n. 0898195 del 7 novembre 2019 (Prof.ssa Francesca Cappelletti), non risultano sussistenti cause di inconferibilità, previste dalle disposizioni vigenti in relazione alla tipologia di incarico da svolgere, nonché non risultano sussistenti situazioni di conflitto di interesse di cui al comma 3, art. 3 del Regolamento di attuazione n. 13/2017;
- che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, sono state avviate verifiche sulla insussistenza delle cause di inconferibilità, previste dall'art. 35bis del citato D.lgs 165/2001, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di una delle cause di inconferibilità determina ipso iure la nullità del provvedimento di conferimento dell'incarico stesso;

- che, sulla base della dichiarazione sostitutiva resa dalla dott.ssa Francesca Fei, con nota n. 898136 del 7 novembre 2019, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse, previste dalle disposizioni vigenti in relazione alla tipologia di incarico da svolgere;

**RITENUTO** quindi di dover procedere alla costituzione e nomina della Commissione di Valutazione delle candidature pervenute per il conferimento del titolo “Città della cultura della Regione Lazio”, per l’anno 2020, di cui alla Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17, e al relativo Regolamento 8 maggio 2017, n. 13, composta come di seguito indicato:

- Dott.ssa Francesca Fei, Dirigente dell’Area Benchmarking Culturale e Qualità della Direzione Cultura e Politiche Giovanili, in qualità di Presidente;
- Prof. Antonio Ciaschi, Professore Associato di *Geografia e di Geografia Economica e Politica* presso la libera Università Maria Ss. Assunta di Roma, in qualità di esperto esterno componente;
- Prof.ssa Francesca Cappelletti, Professore Ordinario di *Storia dell’Arte Moderna e di Storia dell’Arte dei Paesi europei* presso l’Università degli Studi di Ferrara, in qualità di esperto esterno componente;

**RITENUTO** inoltre di dover individuare quale segretario della Commissione di valutazione delle candidature pervenute per il conferimento del titolo “Città della cultura della Regione Lazio” per l’anno 2020, la dott.ssa Silvana Vitagliano, in servizio presso l’Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale, in considerazione delle funzioni dalla stessa svolte nell’Area di appartenenza e quindi dei doveri d’ufficio ad esse inerenti;

**PRESO ATTO** che, sulla base della dichiarazione sostitutiva resa dalla dott.ssa Silvana Vitagliano, con nota n. 896490 del 7 novembre 2019, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d’interesse, previste dalle disposizioni vigenti in relazione alla tipologia di incarico da svolgere;

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- 1) di costituire e nominare la Commissione di Valutazione delle candidature pervenute per il conferimento, per il 2020, del titolo “Città della cultura della Regione Lazio”, di cui alla Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (art. 3, commi da 46 a 51) e al relativo Regolamento 8 maggio 2017, n. 13, come di seguito indicato:
  - Dott.ssa Francesca Fei, Dirigente dell’Area Benchmarking Culturale e Qualità della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili, in qualità di Presidente;
  - Prof. Antonio Ciaschi, Professore Associato di *Geografia e di Geografia Economica e Politica* presso la libera Università Maria Ss. Assunta di Roma, in qualità di esperto esterno componente;
  - Prof.ssa Francesca Cappelletti, Professore Ordinario di *Storia dell’Arte Moderna e di Storia dell’Arte dei Paesi europei* presso l’Università degli Studi di Ferrara, in qualità di esperto esterno componente;

- 2) di individuare quale segretario della Commissione di Valutazione delle candidature pervenute per il conferimento del titolo “Città della cultura della Regione Lazio”, per l’anno 2020, la dott.ssa Silvana Vitagliano dell’Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale;
- 3) che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito, quindi non prevede la corresponsione di compensi, gettoni o altre somme, neppure a titolo di rimborso spese e non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- 4) che la durata della Commissione decorre dalla pubblicazione sul BURL del presente Decreto e che le attività della Commissione devono concludersi entro il 31.12.2019.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento è redatto in due originali: uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l’altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Amministrazione trasparente”, e comunicato agli interessati.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti